

# CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina  
00000

## ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 93 - XI del 12.09.2011	<b>OGGETTO:</b> Interrogazioni ed interpellanze.
------------------------------	---

L'anno duemilaundici, il giorno....**dodici**..... del mese di..**settembre**....nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **9,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria di prima convocazione**.

Alle ore **10,00** il Segretario esegue l'appello. Il Consiglio risulta nella seguente composizione:

COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass	COGNOME e NOME	cifra indiv.	Pres	Ass
1) PROCACCINI Nicola - <i>Sindaco</i>		X		14) VILLANI Domenico	2.858	X	
2) AIELLO Giovanni ( <i>Presidente</i> )			X	15) ZICCHIERI Francesco	2.858	X	
3) ZAPPONE Domenico ( <i>Vice Presld.</i> )		X		16) VENERELLI Dario	2.568	X	
4) GIULIANI Valentino ( <i>Cons.Anz.</i> )	8.871	X		17) ZAPPONE Giovanni	2.414	X	
5) PALMACCI Roberto	6.747	X		18) DI MARIO Umberto	2.357		X
6) BASILE Augusto Andrea	6.732		X	19) MINUTILLO Fabio	2.331		X
7) ZOMPARELLI Danilo	6.682	X		20) MARAGONI Loreto	2.207		X
8) D'AMICO Gianni	6.665		X	21) APOLLONI Agostino	1.863	X	
9) AVELLI Patrizio	6.633	X		22) MARZULLO Vittorio	977	X	
10) PECCHIA Luciano	6.616	X		23) SCISCIONE Gianfranco			X
11) CARINGI Luca	6.615	X		24) COCCIA Vincenzo			X
12) DI TOMMASO Alessandro	3.265	X		25) PERCOCO Gianni		X	
13) MENEGHELLO Sergio	2.858	X					

**Assegnati n° 24 + 1 (Sindaco)**  
**In carica n° 24 + 1 (Sindaco)**

**Consiglieri presenti n° 18**  
**Consiglieri assenti n° 7**

**Sono presenti gli Assessori:** Corradini Gianluca, Longo Ezio, De Gregorio Mariano Rosario, Marcuzzi Pierpaolo, De Angelis Angelo e Azzola Gianfranco.

**Sono assenti gli Assessori:** Alla Rossano.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Luigi Pilone.

Il Vice Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

**OGGETTO:** Interrogazioni ed interpellanze.

\*\*\*

**Il Presidente** riferisce che i consiglieri comunali Coccia Vincenzo e Marzullo Vittorio, in data 5 luglio 2011 prot. 35419/I hanno presentato una interrogazione urgente con richiesta di risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera A.

Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 31 agosto 2011 prot. 44362/U, allegata al presente atto sotto la lettera A/1.

**Coccia** – Illustra l'interrogazione presentata.

**Assessore Longo** – Riferisce ulteriori notizie rispetto a quelle riferite nella risposta dell'Amministrazione.

**Coccia** – Riferisce che le motivazioni che hanno generato la necessità dell'interrogazione erano altre e le illustra nuovamente.

\*\*\*

**Il Presidente** riferisce che i consiglieri comunali Coccia Vincenzo e Marzullo Vittorio, in data 11 luglio 2011 prot. 36441/I hanno presentato una interrogazione urgente con richiesta di risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera B.

Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 31 agosto 2011 prot. 44363/U, allegata al presente atto sotto la lettera B/1.

**Marzullo** – Dà integrale lettura dell'interrogazione presentata.

**Assessore Longo** – Ad integrazione di quanto comunicato con la risposta dell'Amministrazione, riferisce ulteriori notizie ed interventi che l'Amministrazione ha operato in merito al problema sollevato nell'interrogazione.

**Marzullo** – Suggestisce quali potrebbero essere, secondo lui, alcune delle possibilità di intervento e di servizi a terra che potrebbero, se non eliminare del tutto il problema, almeno alleviarlo. Fa rilevare ed eccepisce il fatto che l'Amministrazione abbia riferito semplicemente gli interventi e le lettere dalla stessa inviate a chi di competenza e questo – afferma – non lo soddisfa perché ritiene necessario verificare e sollecitare i vari Enti interessati ad intervenire ed operare concretamente.

\*\*\*

**Entrano in aula i consiglieri: Di Mario, Basile e Minutillo** (presenti n.21)

**Il Presidente** riferisce che il consigliere comunale Gianni Percoco, in data 14 luglio 2011 prot. 37167/I ha presentato una interrogazione urgente con richiesta di risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera C.

Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 31 agosto 2011 prot. 44366/U, allegata al presente atto sotto la lettera C/1.

**Percoco** – Illustra l'interrogazione e ne giustifica la presentazione.

**Assessore Longo** – Riferisce sulla drammaticità della situazione e dell'organizzazione dei lavoratori che dovrebbero essere impegnati per far fronte ai problemi sollevati. Assicura interessamento suo e dell'Amministrazione anche per sensibilizzare l'interesse verso il problema da parte di privati.

**Percoco** – Si dichiara d'accordo con l'assessore circa il coinvolgimento dell'interesse dei privati nella risoluzione del problema anche in considerazione della grave precarietà delle casse comunali. Sollecita, quindi, l'interessamento delle Associazioni presenti sul territorio comunale per tentare di dare soluzione al problema. Prima di terminare l'intervento tiene a far rilevare che il punto in discussione era presente nel suo programma di candidato Sindaco.

\*\*\*

**Il Presidente** riferisce che i consiglieri comunali Di Tommaso Alessandro e Zappone Domenico, in data 28 luglio 2011 prot. 39808/I hanno presentato una interrogazione urgente con richiesta di risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera D.

Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 9 settembre 2011 prot. 45772/U, allegata al presente atto sotto la lettera D/1.

**Di Tommaso** – Illustra l'interrogazione riproponendo verbalmente le varie domande già poste per iscritto nella stessa.

**Assessore Longo** – Riferisce ulteriori notizie tese a chiarire in modo più dettagliato e approfondito tutto quanto sollevato nell'interrogazione affermando che tutti gli atti messi in essere dall'Amministrazione sono atti legittimi e, comunque, gli interessati possono produrre, nei modi e termini consentiti, regolare opposizione.

**Di Tommaso** – Riferisce quali, secondo lui, saranno e dovranno essere, per il Consiglio comunale, i compiti di verifica dell'operato dell'Amministrazione. Asserisce di non essere d'accordo e di non ritenersi soddisfatto delle rassicurazioni dell'Amministrazione.

#### **Si assenta l'assessore Longo**

\*\*\*

**Il Presidente** riferisce che il consigliere comunale Gianni Percoco, in data 29 luglio 2011 prot. 40050/I ha presentato una interrogazione urgente con richiesta di risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera E.

Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 31 agosto 2011 prot. 44364/U, allegata al presente atto sotto la lettera E/1.

**Percoco** – Illustra l'interrogazione per giustificarne la presentazione.

**Sindaco** – Riferisce al consigliere Percoco e all'intero Consiglio ulteriori notizie e passaggi eseguiti dall'Amministrazione in merito al problema per il tentativo di risolvere lo stesso ed arrivare, finalmente, alla tanto ambita bandiera blu.

**Percoco** – Non condivide le rassicurazioni e le affermazioni del Sindaco e ne riferisce le motivazioni a lui note. Invita il Sindaco ad operare attivamente in merito al problema sollevato. Il mare è l'unica risorsa vera che ha il Comune di Terracina.

\*\*\*

**Il Presidente** riferisce che i consiglieri comunali Coccia Vincenzo e Marzullo Vittorio, in data 3 agosto 2011 prot. 40601/I hanno presentato una interrogazione urgente con richiesta di risposta scritta ed orale in Consiglio comunale, che è allegata al presente atto sotto la lettera F.

Quindi comunica che l'Amministrazione ha dato risposta scritta in data 31 agosto 2011 prot. 44358/U, allegata al presente atto sotto la lettera F/1.

**Marzullo** – Illustra l'interrogazione e riferisce ulteriori particolari che ne giustificano la presentazione. Riferisce inoltre sui modi e le modalità in cui intervenire per tentare di risolvere o perlomeno alleviare il problema.

**Sindaco** – Riconosce la necessità di riqualificazione dell'area in questione e a tal proposito ricorda alcuni degli interventi già fatti dall'Amministrazione e la richiesta all'Enel di preservare, con adeguata recinzione, la cabina elettrica per evitare che male intenzionati si rechino nella parte nascosta della stessa per fare bisogni e/o drogarsi.

**Marzullo** – Continua nel sollecitare e sensibilizzare l'Amministrazione a non sottovalutare il problema e ad intervenire attivamente e fattivamente per la sua totale eliminazione.

---ooOoo---

ALL. A

9

Al Sindaco del Comune di Terracina

Dott. Nicola Procaccini

Al Presidente del Consiglio Comunale di Terracina

Gianni Aiello

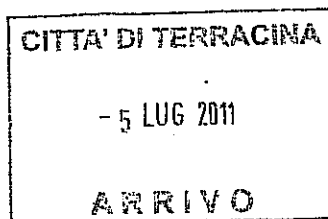
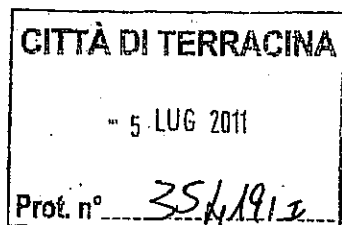
Oggetto. Interrogazione con risposta scritta

L'approssimarsi della stagione estiva vede la città alle prese con un traffico che impazzisce a causa della presenza dei turisti e di un pendolarismo dai comuni vicini particolarmente pronunciato durante i fine settimana.

Il traffico caotico oltre a creare situazioni di disagio sia ai residenti che ai turisti, è purtroppo foriero di tensioni e di liti che quasi inevitabilmente scoppiano a causa dell'indisciplina di quanti adottano le più disparate soluzioni pur di trovare rimedio alla cronica mancanza di posti auto nel centro.

Poiché non vi sono le condizioni per ovviare a stagione ormai iniziata alla questione de quo attraverso il reperimento di aree da destinare a parcheggio nelle zone del centro - ovvero in quelle immediatamente prossime - e poiché tale soluzione, anche laddove fosse in concreto praticabile, non risolverebbe il problema atteso che favorirebbe l'afflusso delle auto verso il centro piuttosto che esserne correttivo e misura di contenimento i sottoscritti consiglieri comunali interrogano il Sindaco e la Giunta per conoscere e sapere:

1. quale sia l'intendimento dell'amministrazione comunale rispetto a tale problema
2. se vi siano o meno allo studio soluzioni dirette a decongestionare il centro dall'afflusso del traffico veicolare
3. in caso affermativo quali siano le ipotesi sulle quali l'amministrazione sta lavorando ed i tempi nei quali le stesse saranno concretamente realizzabili



Vincenzo Cozza

Vittorio Marzullo

ALL. A/1



CITTÀ DI TERRACINA

**Provincia di Latina**

\*\*\*\*\*

44362/u

AI SIGNORI CONSIGLIERI

**VINCENZO COCCIA**

**VITTORIO MARZULLO**

**LORO SEDI**

**OGGETTO : INTERROGAZIONE 05 LUGLIO 2011, PROT. N. 35419/I-  
RISPOSTA**

In merito all'interrogazione citata in oggetto, si comunica quanto segue:

- ◆ Nel Piano Urbano del Traffico sono previste le soluzioni per ovviare alle problematiche inerenti i parcheggi nel territorio comunale . Si sta provvedendo, anche con l'ausilio della Ditta che ha vinto l'Appalto del Trasporto Pubblico Locale a predisporre e rafforzare le linee per "prelevare" le utenze dai vari parcheggi situati non in vicinanza del centro della Città.

31 AGO. 2011



IL SINDACO

DOTT. NICOLA PROCACCINI

CITTÀ DI TERRACINA

11 LUG 2011

Prot. n° 36441 15

ALL. B

13

Al Sindaco del Comune di Terracina  
Dott. Nicola Procaccini  
Al Presidente del Consiglio Comunale di Terracina  
Sig. Gianni Aiello

Oggetto : Interrogazione con risposta scritta in Consiglio Comunale

In data 30/11/2010, presso la sede comunale di Terracina, su iniziativa dell'Assessore all'Ambiente Dott. Loreto Maragoni, si è tenuta la conferenza dei servizi sulla TUTELA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE. In tale conferenza l'Assessore tra le altre cose affermava:

- 1) L'inquinamento del nostro mare è duplice, VISIVO E BATTERIOLOGICO.
- 2) Chiediamo al Consorzio di Bonifica interventi atti ad eliminare il degrado dei canali Linea, Sisto e Portatore, tale degrado è causa di inquinamento del mare. Di tenere abbassate la grata di ferro che dovrebbe chiudere il passaggio dei rifiuti, poiché in prevalenza rimane aperta. Questo anche in relazione a quanto previsto dall'art. 2 del proprio statuto che prevede che il consorzio CONCORRE ALLA REALIZZAZIONE DI AZIONI DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE, DI RISANAMENTO E DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE.
- 3) Al Consorzio Industriale di Latina chiede le autorizzazioni allo scarico delle aziende che operano nel territorio di propria competenza, in modo da monitorare la qualità delle acque da esse prodotte.
- 4) Denuncia il ritardo da parte della Regione dei finanziamenti in precedenza stanziati ed ora dilazionati non si sa neanche in quanti anni. Il ritardo con cui Aqualatina sta procedendo nella stesura del progetto del collettore fognario di Via San Felice Circeo, struttura indispensabile necessaria ed urgente per eliminare LA CONDOTTA SOTTOMARINA DEL DEPURATORE DI SAN FELICE CIRCEO.
- 5) Sollecitava il commissario dell'Ente Parco degli Ausoni a realizzare l'acquedotto di Colle Francescone – Campo Soriano, poiché tale opera è già stata finanziata dalla Regione con uno apposito stanziamento a favore del Parco e che TALE OPERA E' NECESSARIA ALLO SVILUPPO ED AL RISANAMENTO IGIENICO SANITARIO DELLA CONTRADA DI CAMPO SORIANO, CONSIDERATO IL GRANDE VALORE PAESAGGISTICO CHE TALE ZONA RIVESTE.
- 6) Sollecitava ancora Acqualatina ad effettuare una ricognizione sulle condotte del centro abitato di Terracina al fine di chiudere il depuratore di Via Delle Cave, IN MODO DA ELIMINARE DEFINITIVAMENTE LO SCARICO POSTO NELLE ACQUE DEL MARE DI LEVANTE.

CITTA' DI TERRACINA

11 LUG 2011

ARRIVO

- 7) Sui camping siti sulla Via Appia, l'accordo di programma aveva l'obiettivo di CONVOGLIARE GLI SCARICHI DEGLI STESSI MEDIANTE UNA CONDOTTA I CUI REFLUI DEVONO CONFLUIRE NEL DEPURATORE DI BORGO SANT'ANTONIO IN LOC. FEMMINA MORTA. Tale collettore è di vitale importanza in quanto ad esso si potrebbe allacciare tutta la contrada di Piazza Palatina, dove ancora le abitazioni sono servite da fosse settiche.
- 8) Chiedeva ancora ad Acqualatina collaborazione contro chi non paga la tassa sulla depurazione facendo controlli incrociati con chi paga la TARSU, oggi TIA.
- 9) All'ARPA chiedeva collaborazione per individuare le cause e la provenienza dell'inquinamento del nostro mare.
- 10) Si impegnava in ultimo a portare tale discussione in Consiglio Comunale con l'aggiunta di un ordine del giorno su tale problematica e se fosse necessario, avrebbe presentato una denuncia alla Procura Della Repubblica di Latina per disastro ambientale contro ignoti per i danni subiti dal Comune di Terracina ed i suoi cittadini.

Portiamo intanto a vostra conoscenza che il Comune di San Felice Circeo non si è presentato alla conferenza.

Il rappresentante dell'A.T.O. 4 fece presente le diverse iniziative da loro intraprese negli ultimi anni e che ENTRO LO SCORSO MESE DI MARZO I LAVORI DI San felice Circeo sarebbero terminati. (magari).

Sollecita il gestore (Acqualatina) a rispettare i propri impegni ed il Comune di Terracina a farsi consegnare la fognatura realizzata dalla Terracina Sviluppo affinché gli utenti possano pagare costi minori. Riproponendo in maniera brutale il problema Lauretti.

Il rappresentante di Acqualatina, contrariamente alla realtà che dice che nella sabbia sottostante il mare del tratto di Torre Gregoriana ci sia SALMONELLOSI, dice che l'analisi degli scarichi dei depuratori di B. Hermada e di Via Delle Cave sono funzionanti e scaricano in tabella.

Chiede al Comune di intervenire sulla Regione per il ripristino dei finanziamenti e che il depuratore di B. Santa'Antoni è sufficiente per gli abitanti del luogo e quindi per i campeggi è da ricercare una soluzione a Parte.

L'Assessore Maragoni interviene di nuovo, sollecitando controlli nel centro abitato di Terracina per verificare chi non è allacciato. Ma non è competenza del Comune del quale era Assessore?

Dott. Maietti ARDIS, fa presente che c'è in atto un monitoraggio della sabbia in prossimità di Via Delle Cave, in quanto sono state riscontrate tracce di SALMONELLOSI. Hanno difficoltà ad intervenire sulle foci.



L'ARPA Lazio condivide l'analisi dell'Assessore, ma che non servono denunce alla Procura Della Repubblica, l'ARPA si impegna a fare l'analisi delle cause e poi passarle agli organi politici. Chiede al Comune di fare controlli capillari con i Vigili Urbani e propone la costituzione di Agenda Terracina, ossia un tavolo tecnico con tutti gli enti responsabili per pianificare interventi concertati.

Il Consorzio di Bonifica meglio non riportarlo in quanto sostiene di non avere responsabilità.

L'Assessore Maragoni conclude i lavori ed esprime apprezzamento per quanto suggerito dal Dott. Zaottin e premettendo la volontà a proseguire in tale direzione, s'impegna per far predisporre apposita deliberazione per la costituzione di Agenda Terracina.

Ora alla luce di quanto sopra descritto, ovviamente frutto di una sintesi della sintesi, i sottoscritti consiglieri comunali, ritengono le analisi del Sindaco ed Assessore lette sui giornali nei giorni scorsi, in cui si tende a dare la responsabilità dell'inquinamento del nostro mare ai comuni limitrofi e dell'entroterra, ritengono che tale comportamento sia sbagliato, fuorviante e di conseguenza dannoso e pericoloso per il futuro di Terracina. In quanto non individuando le vere responsabilità di chi inquina, che sono prevalentemente riconducibili alla nostra città, e del non funzionamento dei nostri servizi, interrogano le signorie vostre illustrissime per sapere:

- A) Cosa si è fatto o cosa si intende fare nei confronti del consorzio di bonifica per le responsabilità ad essa pertinenti.
- B) Se è stata chiesta al Consorzio Industriale, ed in che data, la mappa delle aziende che hanno avuto l'autorizzazione allo scarico, se questa è pervenuta, ed in caso affermativo, che utilizzo se ne è eventualmente fatto o si intende farne.
- C) Quali iniziative sono state attuate, se ve ne sono state, nei confronti della Regione, affinché ripristini i finanziamenti revocati o rateizzati. Nella piena consapevolezza che ciò danneggia in maniera pesante la nostra economia locale.
- D) A che punto è la costruzione del collettore che trasferisce i liquami del Comune di San Felice Circeo al depuratore di Borgo Hermada e quali iniziative l'Amministrazione ha adottato o intende adottare per accelerare la costruzione del collettore stesso.
- E) A che punto è lo stato dei lavori per la costruzione dell'acquedotto Francescone – Campo Soriano, e se è stato sollecitato ed in che forma l'Ente Parco Musoni.
- F) Vista l'impossibilità di deviare gli scarichi dei camping e di Piazza Palatina nel depuratore di Femmina Morta, cosa si è fatto al fine di trovare una soluzione alternativa al problema e cosa si intende fare ed in quali tempi.
- G) Se si sono messe in atto iniziative atte ad effettuare controlli incrociati per lottare contro l'evasione della tassa per lo scarico dei liquami in collaborazione con Acqualatina.

H) Rispetto alla proposta dell'Arpa di costituire un tavolo tecnico denominato Agenda Terracina, con la partecipazione di tutti gli Enti interessati, e l'impegno dell'Assessore a predisporre apposita delibera, a che punto è lo stato dell'arte e di conseguenza come si intende procedere. E' stata costituita Agenda Terracina? Se sì, quando? Si è riunita? Ha assunto decisioni? Quali?

Vista l'importanza dei problemi posti si chiede cortesemente un approfondimento serio e veloce sulle questioni poste.

Distinti saluti

Vittorio Marzullo



Vincenzo Caccia





44363/v

CITTÀ DI TERRACINA

**Provincia di Latina**

\*\*\*\*\*

ALL. B/1

AI SIGNORI CONSIGLIERI

**VINCENZO COCCIA**

**VITTORIO MARZULLO**

**LORO SEDI**

**OGGETTO : INTERROGAZIONE 11 LUGLIO 2011, PROT. N. 36441/I-  
RISPOSTA**

In merito all'interrogazione citata in oggetto, si comunica quanto segue:

- a) per gli interventi atti ad eliminare il degrado dei canali Linea, Sisto e Portatore, causa di inquinamento del mare, è stato già comunicato al Consorzio di Bonifica di provvedere in merito;
- b) provvederemo a richiedere al Consorzio Industriale ed alla Provincia di Latina la mappa delle Aziende che hanno avuto l'autorizzazione allo scarico al fine di poter effettuare, di concerto con gli organi preposti, gli opportuni controlli;
- c) la Regione Lazio ha già previsto il reinserimento dei finanziamenti revocati o rateizzati nel bilancio programmatico;
- d) la costruzione del collettore mancante atto a trasferire i liquami del Comune di S.F.Circeo al Depuratore Di Borgo Hermada rientra nelle competenze di Acqualatina;
- e) per la costruzione dell'acquedotto Francescone-Campo Soriano, il finanziamento è stato sospeso ed è competenza dell'Ente Parco Ausoni. Appena in possesso di ulteriori informazioni verranno resi partecipi le SS.LL.;
- f) gli scarichi dei camping e di Piazza Palatina i finanziamenti sono stati sospesi dalla regione. Si è in contatto con Acqualatina per trovare apposite soluzioni;
- g) per la lotta contro l'evasione della tassa per lo scarico dei liquami, Acqualatina sta provvedendo alla ricognizione ;
- h) in merito alla proposta dell'ARPA di costituire un tavolo tecnico denominato "Agenda Terracina" non è stata ancora costituita, si è stabilito di rinviare a SETTEMBRE la data dell'incontro.

31 AGO. 2011



IL SINDACO

DOTT. NICOLA PROCACCINI

ALL. C (16)

NUOVA AREA  
GRUPPO CONSILIARE  
TERRACINA

CITTÀ DI TERRACINA  
14 LUG 2011  
Prot. n° 37167 IF

*Percoco*

AL Sindaco del Comune di  
TERRACINA

Interpellanza urgente a risposta scritta.

Oggetto: Degrado Ecologico

Ci sembra opportuno evidenziare lo stato di degrado e di abbandono in cui si trovano varie zone della Città. La situazione è alquanto allarmante. Una Città che si definisce a vocazione turistica dovrebbe essere attenta soprattutto al suo ingresso che rappresenta la vetrina della stessa. Non è così, ovunque imperversa la sporcizia. Nelle strade e nel centro storico le erbacce la fanno da padrona. Questi sono alcuni esempi senza scendere nei particolari in altre zone come Calcatore, Borgo Hermada, La Fiora, zone periferiche ecc..

Chiediamo quindi di chi sia la competenza e come si intenda procedere per garantire un minimo di rispetto per la Città, e se non sia possibile una pianificazione degli interventi in tale direzione in modo da presentarla e sul piano visivo e su quello igienico - ambientale decisamente migliore.

Capo Gruppo Nuova Area  
Gianni Percoco

*Gianni Percoco*

CITTÀ DI TERRACINA  
14 LUG. 2011  
ARRIVO

ALL. C/1



CITTÀ DI TERRACINA

**Provincia di Latina**

\*\*\*\*\*

44366/U

AL SIGNOR CONSIGLIERE

**GIANNI PERCOCO**

**SEDE**

**OGGETTO : INTERROGAZIONE 14 LUGLIO 2011, PROT. N. 37167/I - RISPOSTA**

In merito all'interrogazione citata in oggetto, si comunica che al fine di evitare lo stato di abbandono e di degrado lamentato si è provveduto e si sta provvedendo, di concerto con la Ditta che ha l'Appalto della "Gestione del Verde Pubblico" e con la ditta che ha l'Appalto della "Gestione della Raccolta dei Rifiuti Urbani", ad intensificare, nelle varie zone della Città, gli interventi di taglio delle erbe infestanti e la raccolta dei rifiuti urbani e degli ingombranti.

Si precisa che soprattutto nella stagione estiva, non è possibile una pianificazione puntuale degli interventi in quanto spesso si deve intervenire per situazioni di urgenza e necessità proprio al fine di evitare problemi di carattere igienico-sanitario.

31 AGO. 2011



IL SINDACO

DOTT. NICOLA PROCACCINI

Ass. Loujo  
reclutazione  
1-8-2011  
cop. S.

30

ALL.D

CITTÀ DI TERRACINA  
28 LUG 2011  
Prot. n° 33808/11

AL SINDACO  
DEL COMUNE DI TERRACINA

E.P.C

AL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DI TERRACINA

OGGETTO: interrogazione con risposta scritta o orale in consiglio comunale

Premesso che:

- il Presidente dell'Archeoclub di Terracina ha presentato un esposto sul Cimitero Civico di Via Anxur relativo agli interventi abusivi ed illegittimi nell'area archeologica e storico-monumentale:
- Alla Soprintendenza ai Beni Architettonici del Lazio,
- Alla Soprintendenza Archeologica per il Lazio
- Al Sindaco del Comune di Terracina
- All'Assessore ai Servizi Cimiteriali
- All'ASL locale
- Al Comando della Polizia Municipale di Terracina
- Al Comando dei Carabinieri di Terracina
- Al Prefetto di Latina
- Alla Procura della Repubblica di Latina;

CITTÀ DI TERRACINA  
28 LUG 2011  
ARRIVO

- in tale esposto ha rilevato che "il complesso dei fabbricati storici del pubblico Cimitero di Terracina e l'area ad essi contestuale occupano, come è noto, la zona di insediamento e i resti di un'antica villa romana di età repubblicana, in origine raggiungibile attraverso un diverticolo della Via Appia Claudia, oggi Via Anxur. Nel sito sono ancora visibili le strutture di un grande basamento sostruttivo in opera poligonale bugnata lungo quasi 35 metri, posto sul lato meridionale della chiesa, un criptoportico interno, con accesso dal pavimento della chiesa stessa, e diversi altri ambienti sotterranei destinati ad uso di cisterne (ancora oggi funzionanti mediante il pozzo ubicato sul lato est della chiesa, presso gli uffici cimiteriali).

- nell'area storico-monumentale del Cimitero l'Amministrazione Comunale di Terracina ha deciso di intervenire con la deliberazione di G. C. n. 403 del 22 luglio 2008, attraverso la quale venne disposta l'attuazione del procedimento di revoca delle concessioni cimiteriali di sepolture private rientranti nei casi previsti all'art. 66 del Nuovo Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 5 novembre 2007;

- successivamente fu emanato un atto di diffida comune verso n. 24 concessionari considerati inadempienti, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni successivi, dal 17 settembre al 17 ottobre 2008. Venne quindi approvata la deliberazione di G. C. n. 51 del 30 gennaio 2009, con la quale sono state dichiarate decadute n. 21 concessioni cimiteriali riguardanti sepolture private. Sono state inoltre acquisite nella disponibilità dell'Ente comunale le aree e i manufatti dichiarati decaduti; sono state quindi attivate le procedure per la riassegnazione, in concessione, delle sepolture acquisite, attraverso evidenza pubblica e con i criteri stabiliti nella deliberazione di G. C. n. 71 del 14 febbraio 2008;

- con avviso pubblico del 16 marzo 2009 sono state poi bandite le nuove concessioni per i cittadini richiedenti le sepolture private dichiarate decadute, per la durata di 99 anni, ai sensi dell'art. 55 del nuovo Regolamento. Sono state altresì approvate le deliberazioni di G. C. n. 357 del 22 luglio 2009 e n. 459 del 15 ottobre 2009, di rettifica della deliberazione n. 51/2009, relative alla revoca della

fichiarazione di decadenza di due concessioni di sepoltura privata a causa di un "vizio formale nella procedura";

- è stata emanata l'ordinanza sindacale prot. n. 30/AG del 7 ottobre 2010, relativa alle "Esumazioni cimitero Via Anxur. Sepolture private abbandonate". Con tale disposizione si ordina "L'esumazione e riduzione in resti ossei delle salme sotto elencate" (segue un elenco di 38 nominativi, di cui 27 corrispondenti a strutture ed edifici storico-architettonici compresi tra il 1884 e il 1945 ed 11 nominativi corrispondenti invece a strutture funerarie comprese tra il 1950 e il 1978). Si ordina inoltre il deposito dei resti nell'ossario comunale o in altre sepolture indicate dai parenti dei defunti, i quali sono invitati a comunicare entro 30 giorni dall'ordinanza le proprie generalità ed indirizzo all'ufficio cimiteriale per essere avvisati del giorno in cui sarà effettuata l'esumazione e, in caso di assenza degli interessati; si procederà d'ufficio; i familiari interessati al recupero dei materiali, oggetti e parti decorative delle tombe devono infine farne richiesta presso l'ufficio cimiteriale prima dell'inizio delle operazioni, altrimenti tutto rimarrà nella proprietà dell'Amministrazione Comunale;

- attraverso sopralluoghi effettuati e documentato con apposite fotografie e verificato attraverso la documentazione amministrativa acquisita, risultano eseguiti dall'Amministrazione Comunale di Terracina degli interventi e delle operazioni in base all'ordinanza sindacale del 7 ottobre 2010 illegittimi ed abusivi perchè non sono stati richiesti i pareri alle competenti Soprintendenze, al fine di ricevere le necessarie prescrizioni di tutela del patrimonio culturale presente nell'area interessata;

- appare del tutto evidente anche l'illegittimità del procedimento con il quale sono state acquisite nella disponibilità dell'Ente comunale le aree e i manufatti dichiarati decaduti e la riassegnazione delle concessioni culminata con l'avviso pubblico del 16 marzo 2009. Gli interventi svolti, infine, come risulta dalle dichiarazioni di alcuni concessionari e dalla mancanza di ogni documentazione specifica, sarebbero avvenuti in assenza dell'Autorità Sanitaria Locale preposta al necessario parere igienico-sanitario, da rilasciare all'atto dell'esumazione privata, e in periodi vietati per le esumazioni (come è avvenuto, invece, nello scorso mese di giugno), violando in questo modo, rispettivamente, sia l'art. 86, comma 5, sia l'art. 84, comma 1, del Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990;

Pertanto, per quanto sopra riportato, i sottoscritti Consiglieri comunali, nel condividere quanto affermato dal presidente dell'Archeoclub, interrogano per sapere cosa l'amministrazione intenda fare per :

- garantire la tutela del patrimonio archeologico, architettonico e storico-artistico dell'area;
- garantire la tutela dei diritti dei concessionari interessati alle procedure avviate;
- realizzare il corretto ripristino dello stato dei luoghi e delle strutture funerarie violate;
- accertare le eventuali responsabilità amministrative e tecnico-gestionali circa l'illegittimità degli atti compiuti, le mancate richieste di nulla osta agli organi dello Stato, le opere abusive realizzate e i danni arrecati, con l'inevitabile aggravio dei costi per l'erario pubblico.

Alessandro Di Tommaso  
Domenico Zappone

*Alessandro Di Tommaso*  
*Domenico Zappone*



# CITTA' DI TERRACINA

Provincia di latina

ALL. D/1 (4)

9 SET. 2011

45772/U

AI Sig.ri Consiglieri Comunali:

**Alessandro Di Tommaso e  
Domenico Zappone**

Loro Sedi

## OGGETTO:

**Risposta all'interrogazione del 28 luglio 2011 prot. n. 39808/I**

In riferimento all'interrogazione in oggetto si comunica che:

con tale nota si sostiene che l'Amm.ne Comunale avrebbe eseguito *interventi ed operazioni* illegittime ed abusive nell'ambito dell'attuazione dell'Ordinanza Sindacale n. 30/AG del 7 ottobre 2010 per mancanza dei pareri delle competenti Sovrintendenze.

Si fa notare che la predetta nota non specifica minimamente quali sarebbero stati gli *interventi ed operazioni* ritenute illegittime messe in atto dall'Amministrazione Comunale.

Comunque nell'ambito di attuazione della predetta Ordinanza non è stato eseguito alcun intervento suscettibile di parere ma solo operazioni di esumazioni ordinarie delle salme sepolte nelle tombe senza manomettere minimamente le strutture funerarie.

Per quanto riguarda invece l'assenza dell'Autorità Sanitaria Locale a presenziare le suddette operazioni, si devono informare le SS.LL. che con deliberazione della Giunta Regionale n. 737 del 28/09/2007 la prescritta presenza del coordinatore sanitario dell'azienda UU. SS. LL. è stata definitivamente sospesa.

Per quanto riguarda inoltre il fatto che l'Amm.ne Comunale avrebbe eseguito le medesime operazioni in periodi vietati dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990) si deve far presente che lo stesso regolamento, all'art. 84, lett. a) vieta nei mesi di maggio, giugno, luglio ed agosto, lo svolgimento delle sole operazioni di *esumazioni (ovvero estumulazioni) straordinarie*, vale a dire operazioni eseguite prima del periodo di rotazione (decennale per le esumazioni e ventennale per le estumulazioni) di mineralizzazione dei cadaveri.

A tal proposito si fa notare che tutte le operazioni ordinate con la predetta Ordinanza Sindacale sono da considerarsi *ordinarie* in quanto eseguite ben oltre il periodo di rotazione di mineralizzazione dei cadaveri.

Inoltre il prescritto parere di cui all'art. 86 comma 5 è stato altresì abrogato con la citata deliberazione di Giunta Regionale n. 737 del 28/09/2007.

In merito alla presunta illegittimità del procedimento di acquisizione nella disponibilità dell'Ente delle aree e dei manufatti di sepolture private di cui alla deliberazione di G.C. del 30/01/2009 verb. n. 51 si informa che gli uffici competenti hanno provveduto ad espletare con correttezza e regolarità tutte le varie fasi del procedimento richieste dalla legge ivi compresa l'acquisizione di apposito parere da parte del competente ufficio legale del Comune.



IL SINDACO  
(Dott. Nicola Procaccini)

*Nicola Procaccini*



31

Al Sindaco di Terracina  
Dott. Nicola Procaccini

Al Presidente del Consiglio  
Comune di Terracina

CITTÀ DI TERRACINA  
29 LUG 2011  
Prot. n° 40050 15

Nuova Area  
Gruppo Consiliare di  
Terracina

ALL. E

INTERROGAZIONE urgente a risposta scritta  
OGGETTO: PROGETTO "MARE PULITO"

Quest'anno come gli anni passati, in piena stagione balneare, le condizioni delle acque marine hanno procurato tra i residenti, i turisti e gli operatori economici motivo di forte apprensione, le condizioni del mare apparivano in certe ore del giorno ed in alcuni tratti di spiaggia, sia pure ad un approccio macroscopico, tali da sconsigliare la balneazione.

L'assegnazione della Bandiera Blu costituisce da anni una qualifica di eccellenza per i comuni costieri. Essi mirano ad esibirla quale riconoscimento ai loro sforzi tesi alla sostenibilità dell'ambiente marino ed alla vivibilità di residenti e turisti.

Molti comuni rivieraschi a noi contermini (Sperlonga, San Felice Circeo, Sabaudia, Anzio) l'anno richiesta ed ottenuta.

Terracina ancora, non solo non l'ha avuta in assegnazione, ma non ne ha fatto mai domanda. D'altra parte, basta leggere i requisiti richiesti (1 Educazione Ambientale, 2 Qualità delle acque, 3 Gestione ambientale, 4 Servizi di sicurezza), per accorgersi che il nostro comune non è in grado di rispondere positivamente.

E, tuttavia, dobbiamo porcelo tra gli obiettivi programmatici o smetterla definitivamente di parlare della decantata "vocazione turistica".

**Pertanto allo stato attuale, occorre ancora realizzare:**

1. Il progetto di inversione e di dismissione del depuratore di via delle Cave per l'allaccio delle 20.000 utenze del centro città al depuratore di Borgo Hermada  
L'allaccio completo e unitario delle utenze della fascia litoranea tra Badino e Sisto
2. Il progetto di rete per l'allaccio al depuratore di Borgo Hermada delle utenze della fascia litoranea da via delle Cave al fiume Canneto (zona dell'Acqua Santa) e della zona di Barchi.
3. Il progetto di controllo e di messa in sicurezza dei collettori per contrastare le dispersioni di rete.
- 4.

Importante è la dismissione del depuratore di via delle Cave situato ai piedi di monte Sant'Angelo, struttura quella che ha deturpato una delle più belle zone della nostra Città, importante sotto l'aspetto storico, con la presenza dell'antica Porta Napoletana ed il Pisco montano e di molte sorgenti naturali che sfociano nel mare di levante, riportandola all'antico splendore di qui andava fiera negli anni passati.

A questo punto mi corre l'obbligo interrogare il sindaco per conoscere lo stato di avanzamento del protocollo d'intesa stipulato con Regione e provincia.

Capo Gruppo Nuova Area  
Gianni Percoco

CITTÀ DI TERRACINA  
29 LUG 2011  
ARRIVO

ALL. E/1



CITTÀ DI TERRACINA

**Provincia di Latina**

\*\*\*\*\*

44364/0

AL SIGNOR CONSIGLIERE

**GIANNI PERCOCO**

SEDE

**OGGETTO : INTERROGAZIONE 29 LUGLIO 2011, PROT. N. 40050/I - RISPOSTA**

La Società Acqualatina SPA sta già provvedendo al ribaltamento della linea fognaria finalizzato alla dismissione del depuratore di Via Le Cave.

Attualmente, come riferito dalla Società Acqualatina, più del 30% della portata di liquame che andava a finire nel citato depuratore è stata "trasferita" presso il Depuratore di Borgo Hermada.

Sono previsti ulteriori lavori che dovrebbero iniziare a Settembre per proseguire l'opera di ribaltamento.

Naturalmente in questo periodo non si sta lavorando per ovvie ragioni turistiche/ricettive.

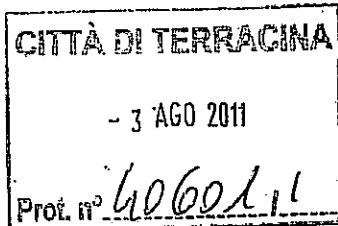
La Società Acqualatina ha comunque comunicato per le vie brevi che da una verifica interna delle acque uscenti dal depuratore, i valori riscontrati non superano i limiti previsti dalla normativa vigente.

31 AGO. 2011



IL SINDACO

DOTT. NICOLA PROCACCINI



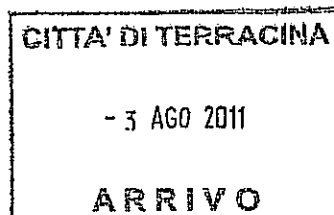
ALL.F

34

*Cof*

Al signor Sindaco del Comune di Terracina  
Dott. Nicola Procaccino

Al Presidente del Consiglio Comunale di Terracina  
Sig. Gianni Aiello



Oggetto: Interrogazione con risposta scritta in Consiglio Comunale

I sottoscritti Consiglieri Comunali, sono stati chiamati dai cittadini residenti nelle Vie Lungomare Matteotti, Stella Polare, Marco Polo e Flavio Gioia, i quali ci hanno fatto constatare lo stato di estremo degrado ambientale in cui sono ridotte le suddette vie a causa di abbandono di ogni sorta di rifiuti da parte di roulotte e campers che abusivamente bivaccano in tali vie in modo permanente ed abusivo ed in palese contraddizione ed in violazione delle ordinanze comunali che prevedono il divieto in tali luoghi della loro permanenza. Infatti in tali luoghi è possibile trovare:

- A) Rifiuti organici come da civili abitazioni, che anziché essere eliminati tramite il servizio di raccolta dei rifiuti vengono lasciati per strada.
- B) Erbacce cresciute in modo incolto e trascurato, nessuna manutenzione viene effettuata da parte di chi ne è preposto.
- C) Diffusi residui di bisogni fisiologici umani ed animali, liquidi e solidi, maleodoranti e pericolosi per il rischio insito di essere portatori di malattie infettive, che rendono per i cittadini residenti nelle abitazioni circostanti, l'aria irrespirabile.
- D) Tale situazione è ulteriormente aggravata dalla presenza in Via Flavio Gioia, della cabina elettrica di proprietà ENEL, che si trova a circa un metro dalle proprietà private adiacenti, che essendo non illuminata, come del resto tutta la zona in generale, di fatto diventa un gabinetto a cielo aperto a disposizione di chiunque, ed anche luogo di riparo per chi deve drogarsi, per cui sovente è facile trovare siringhe o quanto altro utile a certe deprecabili pratiche.
- E) Tale luogo viene utilizzato anche quale bagno pubblico per i giovani avventori delle giostre che stagionalmente risiedono in zona adiacente, le quali sono sprovviste di servizi, pur erogando divago ed essendo luogo di canalizzazione di centinaia di persone a sera.
- F) Tutto questo comporta anche la limitazione della libertà di godere di propri spazi agli abitanti del luogo, in quanto sia di giorno che di notte a causa dei problemi sopra esposti, sono costretti a vivere perennemente con le finestre chiuse.

Tanto premesso i sottoscritti interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere:

- 1) Se è previsto o se intende questa amministrazione intervenire nei confronti dell'ENEL per trasferire in altro luogo la cabina elettrica sopra citata e nel frattempo provvedere ad isolare tale luogo con apposita adeguata recinzione (FISSA).
- 2) Rafforzare l'attuale inadeguato sistema di illuminazione delle aree suddette.
- 3) Abbiamo letto sui quotidiani di oggi che con questo anno scade il contratto con i giostrai che gli permette di continuare ad utilizzare l'area che da anni viene messa a loro disposizione da parte del Comune, per cui qualora vera tale notizia, si chiede di non procedere ad ulteriori concessioni di tale area alle giostre, area che tra l'altro è meglio mettere a servizio della portualità e di servizi per la cittadinanza e dei turisti.

- 4) Se non ritenete opportuno intervenire nei confronti della Terracina Ambiente affinché anche nelle zone sopra citate provveda a fare regolare servizio di pulizia stradale.
- 5) Di intervenire nei confronti di chi ha l'onere di provvedere allo sfalcio delle erbe della città affinché provveda alla regolare manutenzione di tali vie.

Da ultimo e non per importanza richiamiamo la vostra attenzione anche sulla rumorosità della zona derivante da scorribande incontrollate di turisti e di musiche provenienti dai locali circostanti che protraggono la loro attività fino a tarda ora, in considerazione anche del ruolo molto delicato e sociale che la Clinica Villa Azzurra svolge nei confronti delle persone gravemente malate.

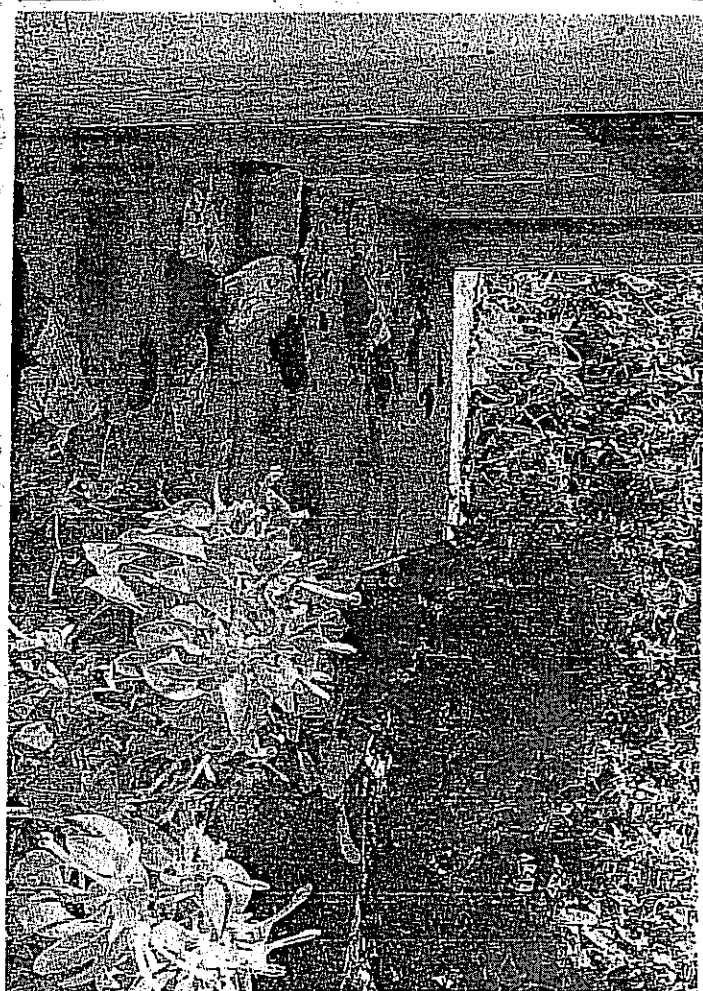
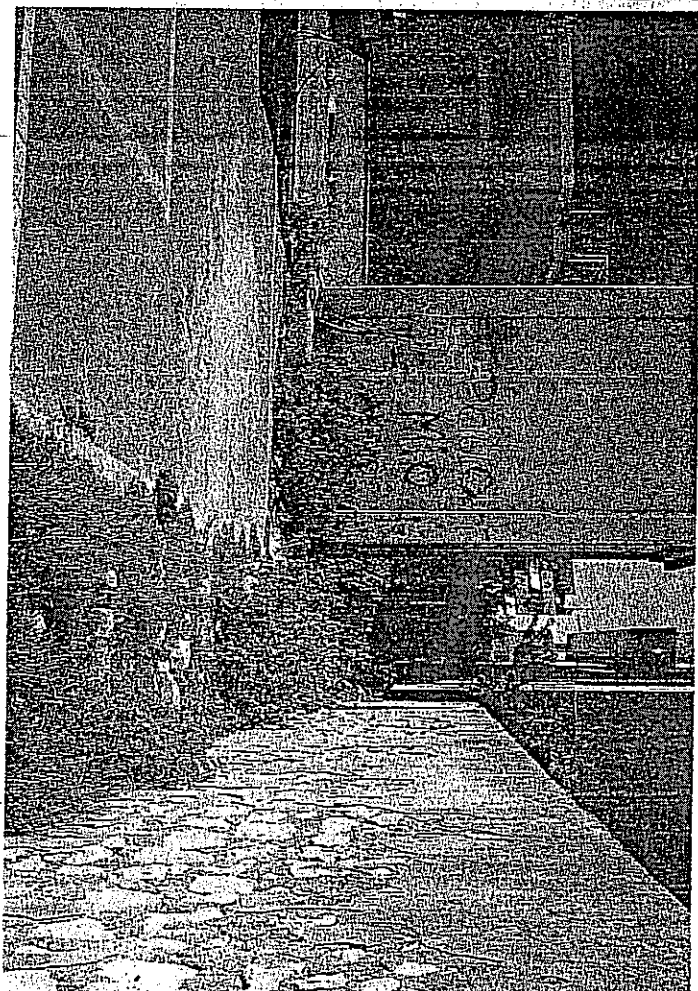
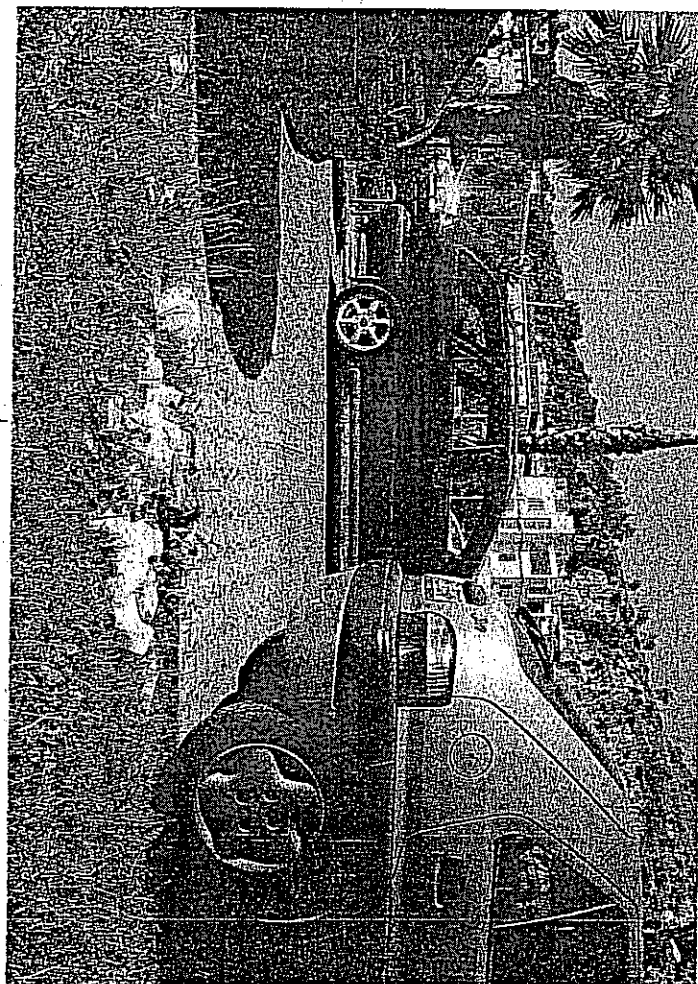
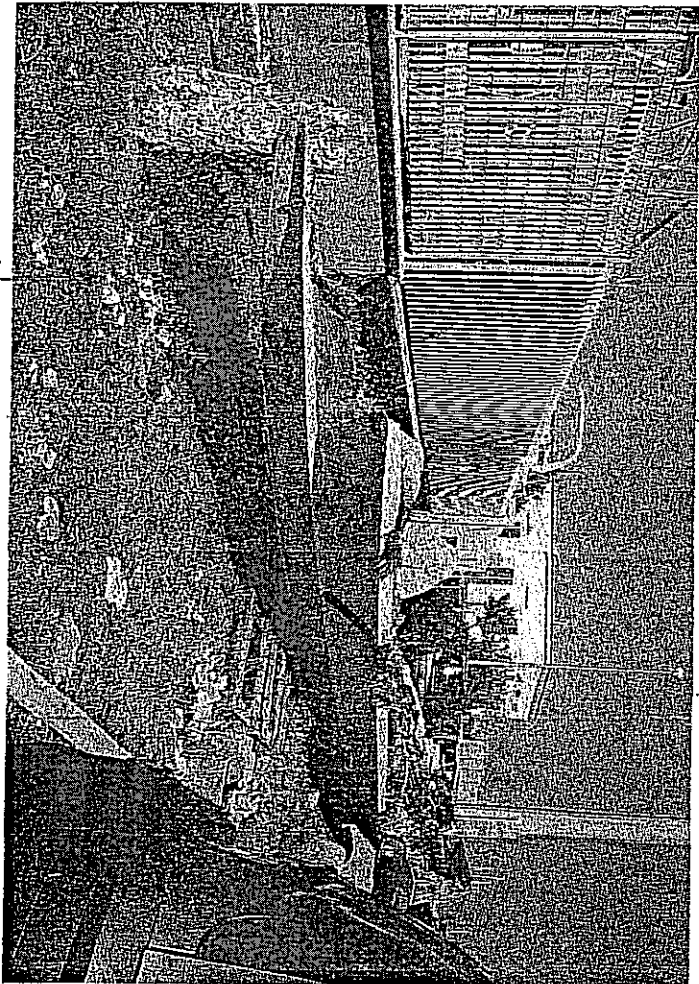
Vittorio Marzullo

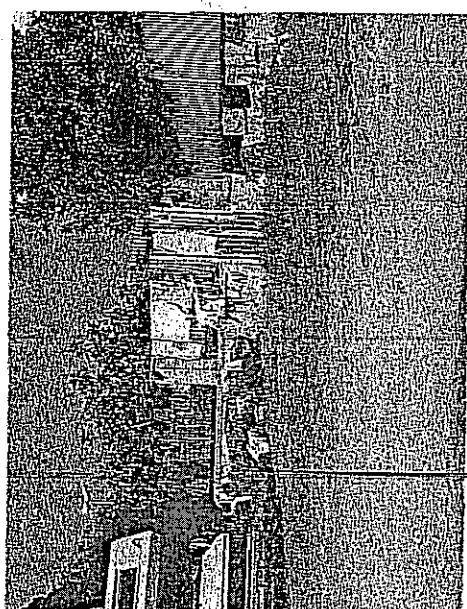
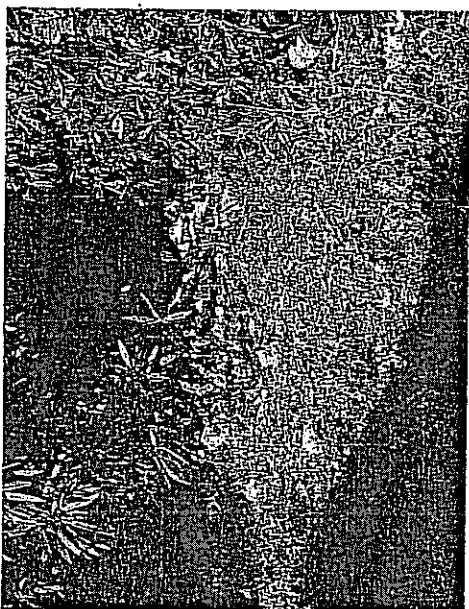
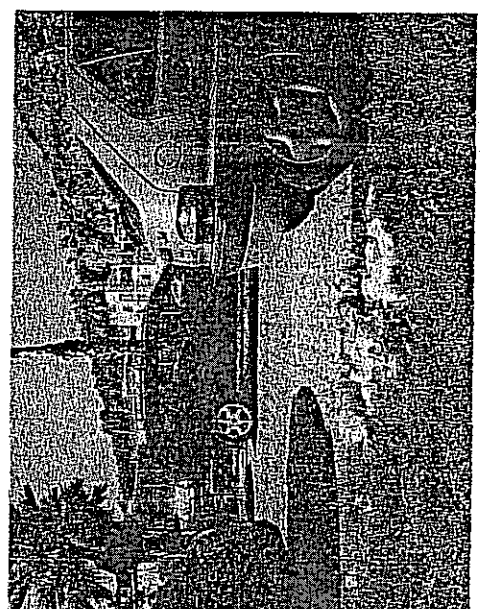
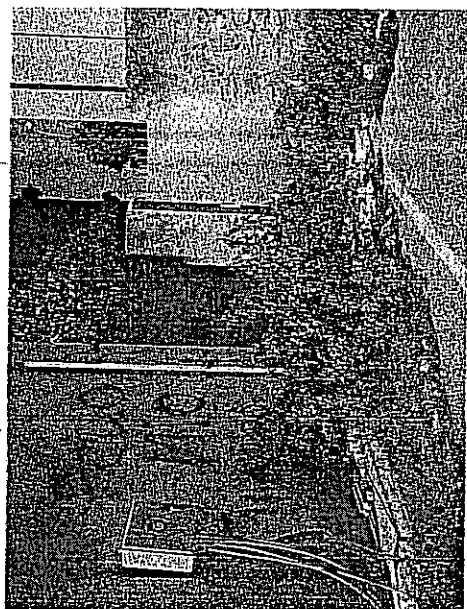
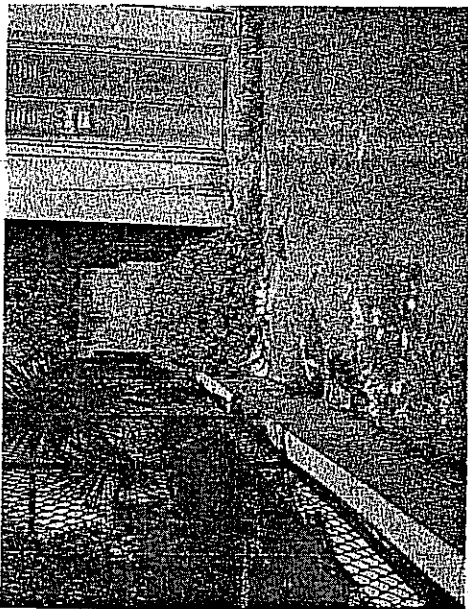
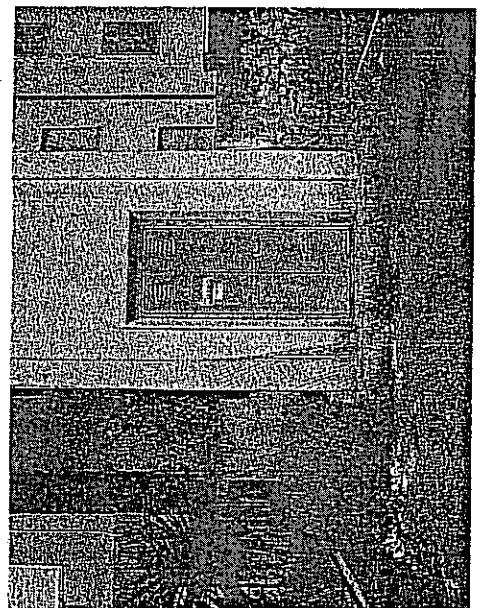


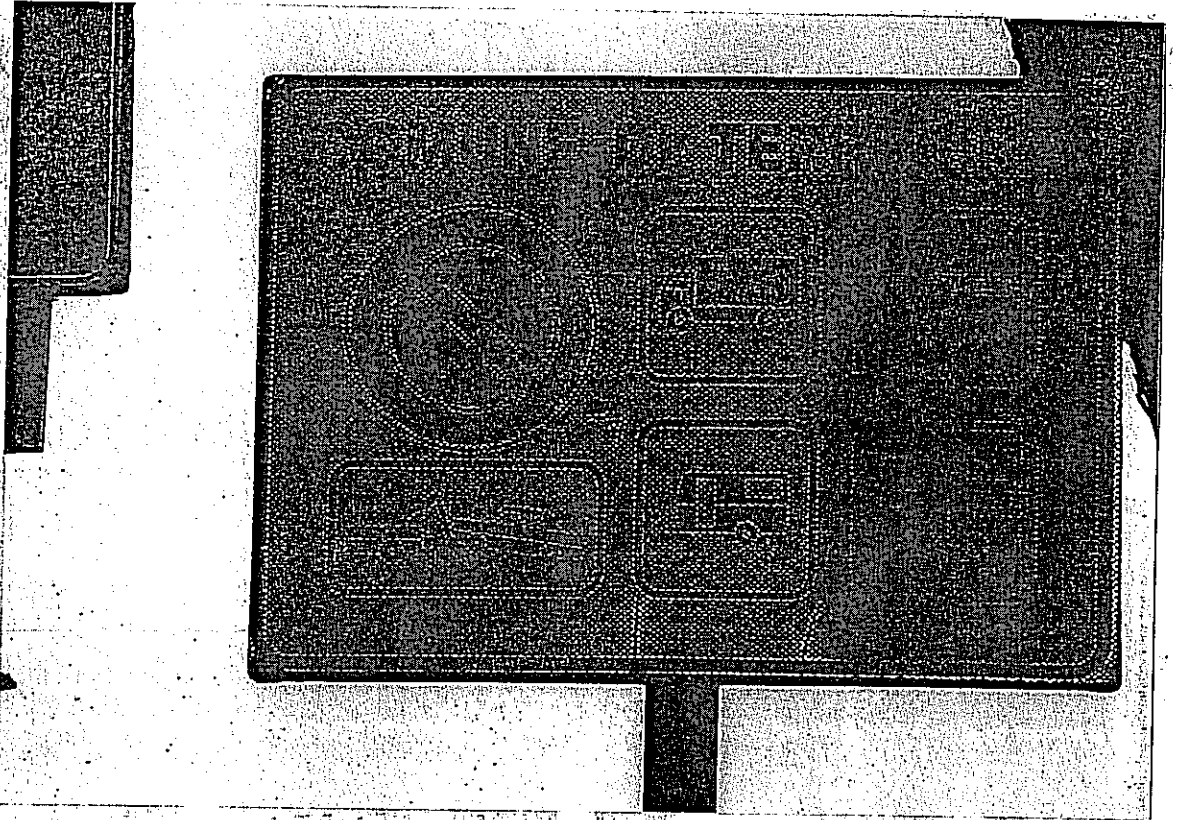
Vincenzo Coccia



Si allegano foto dimostrative di quanto riportato nell'interrogazione.









# CITTÀ DI TERRACINA

ALL. F/A

*Il Sindaco*

44358/U

AI SIGG.RI CONSIGLIERI COMUNALI:  
VITTORIO MARZULLO  
VINCENZO COCCIA

LORO SEDI

OGGETTO: Interrogazione n. prot. 40601/I del 3/8/2011 – Risposta.

In riferimento allo stato dei luoghi citati nell'interrogazione in oggetto, nello specifico Via Calcatore, Lungomare Matteotti, Via Stella Polare, Via Marco Polo e Via Flavio Gioia, si comunica che:

- si è provveduto a diffidare la Terracina Ambiente riguardo alla pulizia di tutte le zone oggetto dell'interrogazione;
- si è provveduto a contattare l'ENEL S.p.A. per la realizzazione di una idonea recinzione, peraltro già realizzata in precedenza, e successivamente divelta, a seguito di comunicazione di questo Ente. La Società ha determinato in 15/20 giorni la realizzazione della stessa.
- E' intenzione di questa Amministrazione, allo scadere del contratto con i giostrai, individuare spazi più idonei per la collocazione di giostre e spettacoli viaggianti al fine di salvaguardare gli abitanti ed i servizi turistici portuali

Dalla Sede Municipale, li

31 AGO. 2011



IL SINDACO  
DR. NICOLA PROCACCINI

*Nicola Procaccini*



Il presente verbale viene così sottoscritto:

**IL VICE PRESIDENTE**  
Domenico Zappone

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dr. Luigi Filone

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 20 SET. 2011 sull'Albo Pretorio online del Comune (all'indirizzo [www.gazzettaamministrativa.it](http://www.gazzettaamministrativa.it)) ai sensi dell'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69.

Terracina, 20 SET. 2011

**IL MESSO COMUNALE**  
**IL MESSO COMUNALE**  
Nestore Alla

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
dr. Marco Raponi

Il sottoscritto Messo comunale dichiara di aver pubblicato all'Albo on-line dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ il presente atto senza che sia pervenuta opposizione alcuna.

Cronologico n° \_\_\_\_\_

Terracina, \_\_\_\_\_

**IL MESSO COMUNALE**

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, \_\_\_\_\_

*per* **IL SEGRETARIO COMUNALE**

dr. Marco Raponi

**ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO**

*Luciano L'Aurora*